



IL COMMISSARIO DELEGATO – SINDACO DI SALERNO

OPCM N. 3641 DEL 16/01/2008 ART. 3

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI

PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA - BANDO.

SEZIONE I

I.1) COMMISSARIO DELEGATO PER LA LOCALIZZAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMODISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI SALERNO, DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 2 OPCM 3639 DELL'11 GENNAIO 2008 E OPCM 3641 DEL 16 GENNAIO 2008 – presso COMUNE DI SALERNO – VIA ROMA, 1 – 84100 SALERNO - sito internet: www.comune.salerno.it

Punto di contatto: SETTORE II.SS.TT. – Tel. 089/663811 – Fax 089/663819

I.2. Informazioni, copie, allegati altre info: COME PUNTO 1.1) – Responsabile del procedimento: Ing. Domenico Barletta – e-mail: d.barletta@comune.salerno.it

I.3. Indirizzo destinatario domande di partecipazione: COMMISSARIO DELEGATO presso COMUNE SALERNO - Ufficio Archivio - Via Roma, P.zzo di Città – 84121 SALERNO, raccomandata postacelere A.R., Servizio Postale, Agenzia recapito o consegna a mano.

SEZIONE II

II.1. Denominazione conferita all'appalto: Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani (RSU e RSA) nella provincia di Salerno. CIG: 01305862F9

II. 2. Tipo appalto: Progettazione, Esecuzione Lavori e Gestione.

II. 3. Luogo di esecuzione: Salerno – Loc. Piana di Sardone.

II. 3. 1. Breve descrizione: Affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani (RSU e RSA) con potenzialità non inferiori ai quantitativi di rifiuti prodotti nella provincia di Salerno (450.000-500.000 T/A), con recupero di energia. Nella lettera d'invito saranno precisati i benefici economici derivanti dalla vendita di energia elettrica con gli incentivi previsti dalle vigenti norme in tema di fonti rinnovabili e dettate nell'ambito della disciplina emergenziale.

II. 4. CPV principale: 45252300-1 – CPV complementari: 90121000-1 ; 90121330-3 ; 90121340-6 ; 90121320-0

II. 5. Valore Investimento: € 400.000.000,00=, oltre IVA di cui presunti 300.000.000,00 oltre IVA per lavori.

II. 6. Termine di esecuzione: 36 mesi.

SEZIONE III

III. 1. Condizioni di partecipazione: I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni o certificazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo del nulla osta antimafia o dichiarazione sostitutiva. Nel caso di concorrente appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia, atto o dichiarazione equipollente di iscrizione nei registri professionali e commerciali;

b) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente dichiara di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006. e ss. mm. ii. Nella citata dichiarazione sostitutiva vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Si applicano le previsioni dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

c) dichiarazione di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge 383/2001 e s.m.i (o, altrimenti di essersi avvalso dei suddetti piani, dando atto che gli stessi sono conclusi);

d) dichiarazione di non trovarsi in alcun rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti. Il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante e/o controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa.

e) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore, allegare copia conforme della procura speciale).

III. 2 Capacità economiche e tecniche, prove richieste:

III.2.1. Fatturato medio annuo nel quinquennio 2002/2006 pari o superiore a 200.000.000,00 di euro;

III.2.2. Capitale sociale pari o superiore a 50.000.000,00 di euro;

III.2.3. Fatturato medio annuo nel quinquennio 2002/2006 per attività di gestione d'impianto di termovalorizzazione di rifiuti pari o superiore a 50.000.000,00 di euro;

III.2.4. Gestione, nel triennio 2004-2006, di impianti di termodistribuzione di rifiuti con capacità complessiva utilizzata non inferiore a 450.000 tonnellate/anno, di cui almeno un impianto di capacità di smaltimento utilizzata non inferiore a 100.000 tonnellate/anno. La dichiarazione dovrà contenere l'indicazione degli

impianti gestiti, la quantità annua dei rifiuti smaltiti in ciascuno dei tre anni e l'elenco dei Comuni conferitori con l'indicazione delle rispettive quantità conferite.

III.2.5. Dimostrazione, anche mediante autocertificazione, della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento.

III.2.6. Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

III.3. Capacità tecnica: Possesso di attestazione SOA per categorie OS14 - classifica VIII – (prevalente) e OG9 – classifica VIII - .

La progettazione e l'esecuzione dei lavori da parte del concessionario è ammessa ove questi risulti in possesso dei requisiti ex DPR 34/2000.

E' consentita la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di cui all'art. 98 comma 4° DPR 554/99, fermo restando in capo alla mandataria l'obbligo del possesso dei requisiti di cui al precedente III.2.4. e III.3. Per quanto riferito alla progettazione, è richiesto, in ragione del costo presunto dei lavori (300.000.000,00 oltre IVA) ed in applicazione delle vigenti tariffe professionali, il possesso dei requisiti ex art. 66 del DPR 554/99 nella misura minima prevista.

Il possesso dei requisiti è provato, pena esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni, pena esclusione, devono essere accompagnate da un documento valido del sottoscrittore/i in cui sia rilevabile chiaramente, pena esclusione, la data di scadenza. Se firmata da un Procuratore allegare procura.

SEZIONE IV

IV.1. Tipo procedura: Procedura Ristretta accelerata per il superamento

dell'emergenza rifiuti in Campania.

SEZIONE V

V.1. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

1) Valore Tecnico

2) Oneri a carico del Concessionario (vedi VII.1. – punti a) e b))

3) Tempi di realizzazione e messa in esercizio dell'impianto

4) Durata della Concessione

SEZIONE VI

VI.1) Termine per la presentazione delle candidature: ore 12,00 del 17/03/2008

SEZIONE VII

VII.1. Informazioni complementari: Gestione dell'opera realizzata e del connesso servizio per la durata massima presunta di anni 20 e comunque commisurata a garantire l'equilibrio economico finanziario dell'investimento. Oneri a carico del concessionario da riconoscersi al Comune di Salerno:

a) Oneri di compensazione ambientale.

b) Oneri a titolo di corrispettivo per diritti attribuiti al concessionario, inerenti opere e/o servizi ricompresi nel piano d'investimento realizzati e/o forniti dall'amministrazione comunale di Salerno. In sede di lettera d'invito saranno precisati i criteri di determinazione dei suddetti oneri, nonché le modalità di esercizio della facoltà per il Comune di Salerno di convertire in tutto o in parte detti oneri in equivalente valore, a titolo di partecipazione, al capitale sociale della società di progetto. Saranno altresì chiariti i vincoli posti dal Commit-
tente relativi alla progettazione architettonica di qualità dell'impianto.

Tariffe da praticare all'utenza. Il Concessionario avrà diritto di percepire dagli enti locali la Tariffa per ogni tonnellata di rifiuti conferiti, al netto delle somme dovute sulla base delle disposizioni normative vigenti per ristoro ambientale del Comune di Salerno, sede dell'impianto, non superiore a quella attualmente corrisposta dai Comuni della provincia di Salerno per lo smaltimento dei rifiuti par ad euro 106,00, fatta salva più precisa determinazione in sede di lettera d'invito.

Obbligo di costituire la società di progetto con capitale sociale non inferiore a 80.000.000,00= di euro.

VII.2. E' facoltà del Committente procedere alla scelta del contraente anche in presenza di una sola candidatura purché in possesso dei requisiti previsti.

SEZIONE VIII

VIII.1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Via Flaminia 189 – 00196 ROMA

Informazioni sui termini di presentazione di ricorso: Entro 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita tramite altra forma, dell'atto da impugnare.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs.196/03. Per tutte le altre norme non esplicitamente dichiarate nel presente bando si fa riferimento al D.Lgs. n.163/2006.

IX. Data di invio e ricezione alla G.U.C.E: 21 febbraio 2008

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Vincenzo De Luca